

Infermieri I «caposala» punto di riferimento in attesa di certezze

**Al Paganini
il tredicesimo
congresso nazionale
dei coordinatori**

CLAUDIA OLIMPIA ROSSI

■ Si è conclusa all'auditorium Paganini la tredicesima edizione del congresso nazionale dei coordinatori infermieristici, radunando a Parma centinaia di professionisti e i vertici delle rappresentanze per un intenso dibattito sul tema «Mondo del possibile: generatività e progettualità del coordinatore nell'organizzazione della cura». Partecipazione massiccia in un frangente critico per il settore, in balia dello stravolgimento dovuto al nuovo con-

tratto di lavoro, del maggio

2018, ancora in attesa di applicazione, che pone in situazione di precarietà i coordinatori nel loro ruolo fondamentale di «caposala» nei reparti ospedalieri.

«Il contratto – spiega Maria Gabriella De Togni, presidente nazionale Cnc – ha di fatto cancellato la nostra professione, centrale per le aziende sanitarie, trasformandola in un lavoro a incarico, con facoltà di revoca periodica e la decadenza dopo dieci anni. L'accesso ora prevede un master management per le professioni sanitarie con funzioni di coordinamento. Ben venga la formazione, ma è necessario riconoscere la competenza maturata dai coordinatori sul campo da de-

cenni. Alla prima giornata del congresso è intervenuto anche Stefano Bonaccini, presidente della Regione e della conferenza delle Regioni, dichiaratosi contrario a questo aspetto della formulazione contrattuale». Al tavolo dei relatori del congresso, condotto dalla giornalista della «Gazzetta di Parma» Katia Golini, si è seduto anche Massimo Fabi, direttore generale dell'Aoiu di Parma, anche in rappresentanza della **Fiaso**, sottolineando l'importanza, in un futuro dove la gestione delle problematiche legate all'invecchiamento della popolazione e alle patologie croniche assumerà centralità, di un cambiamento degli assetti organizzativi. «Il coordinatore – ha detto Fabi – è punto di ri-

ferimento della continuità del percorso di cura del paziente in ospedale, sul territorio e in ambito domiciliare».



SANITÀ I vertici delle rappresentanze si sono incontrati per il convegno Mondo del possibile.



Peso: 22%